



# Parrocchia di PIOMBINO DESE

[www.parrocchiapiombinodese.it](http://www.parrocchiapiombinodese.it)

**Dal 25 giugno al 1luglio 2012**

---

## **Vangelo Lc 1,57-66.80**

Per Elisabetta si compì il tempo del parto e diede alla luce un figlio. I vicini e i parenti udirono che il Signore aveva manifestato in lei la sua grande misericordia, e si rallegravano con lei. Otto giorni dopo vennero per circoncidere il bambino e volevano chiamarlo con il nome di suo padre, Zaccaria. Ma sua madre intervenne: «No, si chiamerà Giovanni». Le dissero: «Non c'è nessuno della tua parentela che si chiami con questo nome». Allora domandavano con cenni a suo padre come voleva che si chiamasse. Egli chiese una tavoletta e scrisse: «Giovanni è il suo nome». Tutti furono meravigliati. All'istante si aprirono la sua bocca e la sua lingua, e parlava benedecendo Dio. Tutti i loro vicini furono presi da timore, e per tutta la regione montuosa della Giudea si discorreva di tutte queste cose. Tutti coloro che le udivano, le custodivano in cuor loro, dicendo: «Che sarà mai questo bambino?». E davvero la mano del Signore era con lui. Il bambino cresceva e si fortificava nello spirito. Visse in regioni deserte fino al giorno della sua manifestazione a Israele.

**Commento.** Gli altri evangelisti ci presentano la figura di Giovanni Battista nella sua identità di precursore di Gesù: colui che gli prepara la strada. Luca invece si addentra di più nella storia di lui fino a cogliere i particolari della sua nascita. Ci ha narrato di sua madre che era anziana e sterile, ci ha raccontato come l'Arcangelo Gabriele ha annunciato a Zaccaria suo marito che sarebbe nato un figlio. Qui narra come, nel giorno della circoncisione, Elisabetta si oppose a chi si aspettava che venisse dato al bambino - com'era uso - lo stesso nome del padre. No, non Zaccaria ma Giovanni si doveva chiamare. Com'è bella, com'è incoraggiante per noi questa capacità di rompere schemi prestabiliti e forme congelate in usanze plurisecolari, non per capriccio ma per obbedienza a Dio.

L'imprevedibile disegno del Signore ha distrutto la secchezza vuota di un utero che non poteva fruttificare figli e la vecchia Elisabetta, resa capace di generare, ora è lì col suo bambino a cui sarà imposto un nome nuovo: Giovanni. E spira aria di gioia intorno, tanto che la gente va a esprimere i propri rallegramenti alla madre. Ecco: credere è "spalancare le porte a Cristo", come diceva il beato Giovanni Paolo II. Perché Cristo Signore abita i percorsi dei progetti del Padre su di noi che sono sempre progetti di salvezza. Bisogna essere persone docili a quel che Dio vuole, essere pronti a buttar via vecchi modi di pensare, vecchie abitudini disseccate, vecchi schemi di una religiosità esteriorizzata, per cogliere il soffio dello Spirito nella nostra vita e vivere con gioia il nome nuovo e quel che di sempre nuovo Dio ci chiede in Gesù, nel suo vangelo.

**BENEDIZIONE DELLE FAMIGLIE: sospesa**

### **APPUNTAMENTI DELLA SETTIMANA**

<b>LUNEDI' 25</b>	
<b>MARTEDI' 26</b>	20.45 Incontro delle famiglie che parteciperanno i alla settimana formativa di Laggio di Cadore.
<b>MERCOLEDI' 27</b>	20.45 Tecnici del Cinema in Canonica
<b>GIOVEDI' 28</b>	
<b>VENERDI' 29</b>	<b>ADORAZIONE EUCARISTICA</b>
<b>SABATO 30</b>	<b>ADORAZIONE EUCARISTICA</b>
<b>DOMENICA 1</b>	

### **ALTRI AVVISI**

**Oggi tutte le offerte delle elemosine andranno per la carità del Papa**

### **Scuola materna S. Giuseppe**

La scuola materna offre la possibilità di accogliere i bambini di prima e seconda elementare i cui genitori non sanno a chi affidarli mentre si trovano al lavoro. Per informazioni rivolgersi alle suore.

**L'ADORAZIONE EUCARISTICA** nei mesi di luglio e agosto sarà solo al venerdì negli orari consueti: 8.00 – 12.00; 15.00 – 18.30 e 20.30 – 22.00

### **VENERDI 29 GIUGNO È LA SOLENNITÀ DEI SS. PIETRO E PAOLO**

La festa liturgica ci ricorda la missione affidata da Gesù a Pietro e a Paolo. In Pietro la nostra fede ci viene garantita nella sua autenticità e la chiesa viene custodita nella sua unità. In san Paolo viene rinnovata la grazia dell'evangelizzazione cioè annunciare la fede a chi non ha conosciuto il Signore Gesù o si è dimenticato di Lui.

**Sentiamo impegnati a pregare per il Papa e per la missione evangelizzatrice della Chiesa. Chi può partecipi alla Celebrazione Eucaristica.**

### **Il pudore nel vestire ci fa belli ed evita il rischio della volgarità**

Con l'estate sentiamo la necessità difendere il corpo dalla aggressività del caldo alleggerendo l'abbigliamento. Nel contempo è necessario che il nostro corpo non lanci messaggi altrettanto aggressivi mediante l'esposizione delle zone erogene. Noi cristiani sappiamo quanto è importante il nostro corpo in quanto esprime e comunica la dignità e il valore della persona umana. Con il nostro corpo possiamo suscitare la libertà dell'incontro come anche l'imbarazzo e in certi casi il turbamento nello stare di fronte all'altro. Gesù ci ha insegnato che la nostra libertà è a servizio del rispetto degli altri pertanto noi cristiani vestendoci con pudore liberiamo i nostri incontri dalle ambiguità. Aiutiamo anche i figli a comprendere il senso del pudore sia nel vestire che nel parlare.

## INTENZIONI PER LE S. MESSE DELLA SETTIMANA

<b>LUNEDI' 25</b>	<p><u>7.00:</u> ad m. offerente</p> <p><u>18.30:</u> Brazzalotto Bruno e Italia; def.ti Bragagnolo Romeo; def.ti Borrello Teresa e Caporale Antonio; Milan Giovanni e Onorina; Gobbato Alessandro; Peron Eugenio; Peron Adriano.</p>
<b>MARTEDI' 26</b> <i>Beato Longhin</i>	<p><u>7.00:</u> Milan Giovanni e Onorina.</p> <p><u>18.30:</u> def.ti Franzini; Brazzalotto Gervasio e Luigi; Miosoditi Tullia ( ottavario ).</p>
<b>MERCOLEDI' 27</b>	<p><u>7.00:</u> ad m. offerente</p> <p><u>18.30:</u>Squizzato Ottorino, Enrico, Stella, Carolina, Fassina Angelo e Maria; Brunato Antonio (trigesimo) ; Micheletto Primo; Basso Primo, Angelo e Brugnarò Walter.</p>
<b>GIOVEDI' 28</b> <i>S. Ireneo Vescovo</i>	<p><u>7.00:</u> Baccega Luigi, Rita e figli.</p> <p><u>18.30:</u> Rosso Ofelia in Chioato; Torrisi Rosa e Francesco; Vedovato Eugenio.</p>
<b>VENERDI' 29</b> <i>S. Pietro e Paolo</i>	<p><u>7.00:</u> per il dono dell'obbedienza.</p> <p><u>18.30:</u> Mancon Elisa e Pirollo Teodoro; def.ti Lucato Pietro; Roncato Pierina.</p>
<b>SABATO 30</b>	<p><u>7.00:</u> ad m. offerente.</p> <p><u>18.30:</u> Squizzato Ilario e fam. Brazzalotto Ernesto, Adorna e Renzo; Scattolon Gino e Angela; Basso Biagio vivi e defunti; mons. Aldo Roma; def.ti gruppo del Cavallo; Bragagnolo Antonio; Turco Pietro e Paolo e Pirollo Marina; Fam. Bertuola Silvio, Tarcisio e Stefano.</p>
<b>DOMENICA 1</b>	<p><u>7.00:</u> Favaro Giovanni, Pasqua e Luciano; Vedovato Biagio, Carmela e Anna; Battiston Carlo ed Esterina e def.ti Battiston e Boromello; Mariotto Cirillo, Esterina e Filomena.</p> <p><u>9.00:</u> don Giuseppe Favarato; Casarin Luciano e Centenaro Mario; Gobbato Alessandro; def.ti Benozzi; def.ti Foscaro; Pirollo Mario; Squizzato Ermenegildo e Sattero.</p> <p><u>10.30:</u> Scanferlato Mario (trigesimo); Bavato Ada, Somaini, Giuseppe; Tullia Miosoditi.</p> <p><u>18.30:</u> Bottaro Angelo e Maria Teresa; Nepitali Sonia; def.ti fam. Squizzato Gerardo; Sacchetto Ernesta e Blandina; Zanini Amelia e famigliari; Mariotto Cirillo, Esterina e Filomena; Benozzi Angelo (ottavario).</p>

